



MILANO

UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Dipartimento di Sociologia

Rapporto sul benessere scolastico degli studenti

Presentazione dei dati raccolti all'interno del progetto OopenTeQ

Meccanografico: COIC84300D



Intervento finanziato dal bando Sir MIUR

Introduzione

Questo rapporto presenta i dati sugli studenti raccolti durante il progetto *OpenTeQ – Opening the black box of Teacher Quality*, cui il vostro istituto ha partecipato nell'a.s. 2016/2017 insieme ad altre 196 scuole secondarie di primo grado dislocate in undici province italiane. Più nello specifico, hanno partecipato 88 scuole del Nord Italia (province di Milano, Como, Novara, Pavia, Verona), 48 scuole del Centro Italia (province di Bologna, Ancona, Pesaro-Urbino, Roma) e 61 scuole del Sud (province di Napoli e Bari). Nei mesi di Aprile e Maggio 2017 sono stati intervistati 35.749 studenti delle scuole che hanno aderito al progetto. In base agli accordi stipulati tra il gruppo di ricerca e i Dirigenti Scolastici, il questionario – in modalità cartacea o online – è stato somministrato a tutti gli studenti delle classi seconde; la partecipazione degli alunni di prima e di terza ha avuto invece carattere volontario e ha coinvolto quindi solo un sottoinsieme di classi.

Il questionario ha indagato diversi aspetti relativi al benessere scolastico degli studenti, relativi tanto al loro rapporto con gli insegnanti, quanto alle relazioni tra compagni di classe. Mentre il primo rapporto, consegnato agli istituti nel mese di Luglio 2017, ha illustrato in tempi stretti le risposte date dagli studenti a singole domande, ritenute di particolare interesse per le scuole, per questo rapporto sono state utilizzate tecniche statistiche di misurazione più avanzate, che consentono di sintetizzare le risposte date dagli studenti a un ampio spettro di domande. In particolare, sono state individuate cinque misure sintetiche di benessere, cui si farà riferimento nel prosieguo del testo:

- Soddisfazione scolastica
- Soddisfazione per il rapporto con i compagni di classe
- Percezione di supporto da parte degli insegnanti
- Percezione di equità da parte degli insegnanti
- Motivazione allo studio

Di seguito saranno presentati i dati della Vostra scuola relativi a queste cinque dimensioni operando un duplice confronto: con le altre scuole della stessa area geografica e con tutte le scuole coinvolte nel progetto. La tabella seguente riporta il numero di studenti cui è stato somministrato il questionario per livello scolastico.

Tabella 1 – Numero di rispondenti per grado scolastico

	Vostra scuola	Area geografica	Italia
Studenti di seconda	61	9904	23523
Studenti di prima	0	3145	6734
Studenti di terza	0	2714	5492
Totale	61	15763	35749

Per ogni esigenza siamo a disposizione all'indirizzo openteq@unicatt.it.

Descrizione delle variabili presentate

Nel prosieguo verranno presentati i dati relativi a cinque indici di benessere scolastico, costruiti applicando strategie di analisi multivariata ai dati raccolti. L'utilizzo di questi indici permette di sintetizzare efficacemente le informazioni raccolte tramite questionario, la cui presentazione sarebbe altrimenti eccessivamente dispersiva. Tramite analisi fattoriale è stato, infatti, possibile ridurre la complessità del dato raccolto individuando le dimensioni sottostanti le risposte date dagli intervistati a una lunga serie di domande e aggregando questi dati in un'unica scala.

Le dimensioni analizzate sono le seguenti:

- ***Soddisfazione per l'esperienza scolastica***

Questo indice è costruito a partire dalle seguenti domande del questionario:

- Su una scala da 1 a 10, dove 1 significa "per nulla" e 10 significa "del tutto", complessivamente quanto sei soddisfatta/o della tua esperienza a scuola?
- Su una scala da 1 a 10, dove 1 significa "per nulla" e 10 significa "del tutto", complessivamente quanto sei soddisfatta/o del rapporto con i tuoi insegnanti?
- Su una scala da 1 a 10, dove 1 significa "per nulla" e 10 significa "del tutto", complessivamente quanto sei soddisfatta/o dell'edificio e delle attrezzature della tua scuola?

- ***Soddisfazione per il rapporto con i compagni di classe***

Questo indice è costruito a partire dalle seguenti domande del questionario:

- Su una scala da 1 a 10, dove 1 significa "per nulla" e 10 significa "del tutto", complessivamente quanto sei soddisfatta/o del rapporto con i tuoi compagni?
- Su una scala da 1 a 10, dove 1 significa "per nulla" e 10 significa "del tutto", complessivamente quanto sei soddisfatta/o del rispetto tra compagni di classe?
- Su una scala da 1 a 10, dove 1 significa "per nulla" e 10 significa "del tutto", complessivamente quanto sei soddisfatta/o della collaborazione tra compagni di classe?

- ***Percezione di supporto da parte degli insegnanti***

Questo indice è costruito a partire dalla batteria che recita: "Pensa a come i tuoi insegnanti si comportano con te. Leggi le affermazioni seguenti e metti una crocetta sulla scala da 1 (che significa 'Mai') a 5 (che significa 'Sempre'), nella posizione a cui ti senti più vicino:

- I tuoi insegnanti rispettano la tua opinione
- I tuoi insegnanti sono contenti di vedere i tuoi lavori
- I tuoi insegnanti capiscono davvero come la pensi
- I tuoi insegnanti si preoccupano dei tuoi progressi nello studio
- I tuoi insegnanti provano ad aiutarti quando sei triste o irritata/o
- I tuoi insegnanti ti spronano a dare il meglio di te a scuola
- I tuoi insegnanti sono disponibili ad aiutarti a capire cose nuove
- I tuoi insegnanti stimolano la tua immaginazione
- Puoi contare sull'aiuto dei tuoi insegnanti quando ne hai bisogno"

- ***Percezione di equità da parte degli insegnanti***

Questo indice è costruito a partire dalla batteria che recita: "Le seguenti frasi riguardano i tuoi insegnanti. Indica quanto sono vere per te su una scala da 1 a 5, dove 1 significa 'del tutto falso' e 5 'del tutto vero':

- Quello che faccio non va mai bene ai miei insegnanti
- Un insegnante ce l'ha proprio con me
- Gli insegnanti mi danno colpe che non ho
- Gli insegnanti trattano i miei compagni meglio di me
- Gli insegnanti mi danno voti più bassi di quelli che merito

- Gli insegnanti mi considerano meno brava/o degli altri
- Gli insegnanti mi puniscono più severamente degli altri
- Tutti gli insegnanti ce l'hanno con me”
- **Motivazione alla prosecuzione degli studi**

Questo indice è costruito a partire dalla batteria che recita: “Pensa ora alla tua esperienza a scuola e indica quanto le seguenti frasi sono vere per te su una scala da 1 a 5, dove 1 significa ‘del tutto falso’ e 5 ‘del tutto vero’:

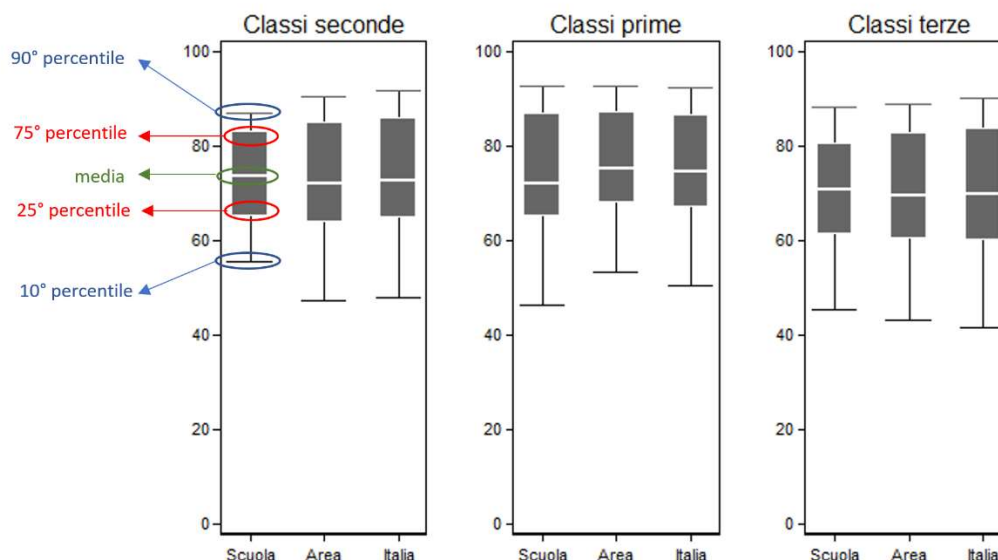
- Voglio smettere di andare a scuola il prima possibile
- Per me andare a scuola è una continua fatica
- Sto bene a scuola
- Sento che a scuola sto perdendo tempo
- A scuola mi annoio
- Non ho nessun motivo per andare a scuola
- A scuola faccio cose interessanti”

Si noti che i cinque indici costruiti tramite analisi fattoriale si presentano come punteggi su una scala da 0 a 100, dove 0 rappresenta la situazione più negativa (ad esempio, estrema insoddisfazione scolastica o percezione di totale iniquità nel trattamento ricevuto da parte degli insegnanti) e 100 quella maggiormente positiva (ad esempio, estrema soddisfazione scolastica o percezione di assoluta equità nel trattamento ricevuto da parte degli insegnanti).

Linee guida per la lettura dei grafici

Nelle pagine seguenti vengono presentati graficamente i dati relativi alle cinque variabili sopra descritte. I grafici presenteranno tutti la stessa struttura, di cui si riporta qui un esempio.

Esempio di grafico



Nel primo riquadro a sinistra sono riportati i dati raccolti tra gli studenti delle classi seconde, quelle, cioè, su cui la partecipazione delle scuole è stata pressoché totale: il dato della Vostra scuola è confrontato con quello delle scuole della stessa area geografica e con quello di tutte le scuole partecipanti al progetto. Si è scelto di anteporre i dati delle classi seconde perché è a questi studenti che è stato primariamente rivolto il questionario.

Allo stesso modo, il secondo e terzo riquadro presentano, rispettivamente, i dati raccolti tra gli studenti di prima e tra quelli di terza (in questi casi, i dati di scuola saranno presenti solo se l'istituto ha coinvolto nella rilevazione anche gli studenti di questi gradi).

Obiettivo dei grafici è fornire una visione complessiva della distribuzione delle variabili, quindi non limitarsi alla media della Vostra scuola ma anche osservare come variano attorno alla media le risposte degli studenti. Per questo motivo, oltre al valore medio (linea bianca), sono presentati i punti più importanti della distribuzione, ossia il 10°, il 25°, il 75° e il 90° percentile. Il 10° percentile rappresenta il punto sotto il quale sta il 10% degli studenti (e sopra il 90%); il 25° percentile rappresenta il punto sotto il quale sta il 25% degli studenti (e sopra il 75%) e così via. Le istruzioni del grafico precedente mostrano dove si collocano tali punti. Ad esempio, nel grafico sopra riportato osserviamo (riquadro a sinistra) che il punteggio medio riportato dagli studenti delle classi seconde è 73,6; il valore è più elevato sia di quello rilevato nelle scuole della stessa area geografica (72,0) che di quello riscontrato in media in tutte le scuole coinvolte nel progetto (72,8). La barra grigia e le linee nere ci informano invece di come i dati si distribuiscono intorno a questo valore medio.

Nelle classi seconde della scuola osserviamo che il 10% degli studenti registra valori inferiori a 55 (estremità inferiore della linea verticale nera); 1 studente su 4, ossia il 25%, si colloca invece entro il valore di 65 (limite inferiore della barra grigia). Ancora, il 75% dei rispondenti di questo gruppo si colloca entro il punteggio di 83 (limite superiore della barra grigia). Infine, il 90% degli studenti fa registrare valori inferiori a 87. Sempre a titolo semplificato, possiamo osservare che la

distribuzione dei punteggi nelle classi seconde delle scuole italiane è invece più dispersa: il 10% degli studenti si collocano al di sotto del punteggio di 48, mentre il 90% dei rispondenti registra valori al di sotto di 92. Ciò significa che la scuola a cui questo grafico fa riferimento non solo ha una soddisfazione media più alta delle altre scuole partecipanti al progetto, ma anche che gli studenti sono maggiormente concentrati attorno a quella media di soddisfazione. Si osserva anche che nelle classi prime della scuola in questione accade il contrario: la media della scuola è più bassa del dato complessivo e la dispersione attorno alla media più alta.

Si sottolinea ancora una volta che la scelta di coinvolgere o meno gli studenti di prima o di terza è stata compiuta in totale autonomia dai singoli istituti. Per questo motivo è doveroso precisare che, limitatamente a questi due livelli scolastici, i confronti tra i punteggi della scuola e quelli delle altre scuole devono essere interpretati con cautela, non essendo la copertura del campione totale.

Composizione sociodemografica degli studenti coinvolti nella rilevazione

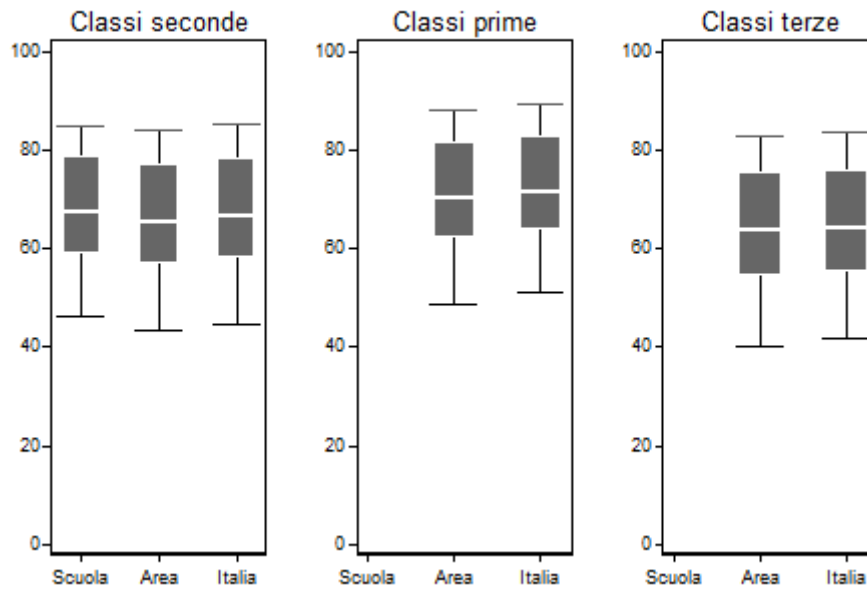
Al fine di fornirvi gli strumenti per interpretare eventuali differenze tra il dato della scuola e quello nazionale (o di area geografica), vengono qui riportati i principali dati sociodemografici degli studenti. In particolare, si presentano, sempre con la distinzione tra classi prime, seconde e terze le seguenti misure: percentuale di femmine, percentuale di studenti stranieri, percentuale di studenti con almeno un genitore laureato.

Tabella 2 - Caratteristiche sociodemografiche per livello scolastico

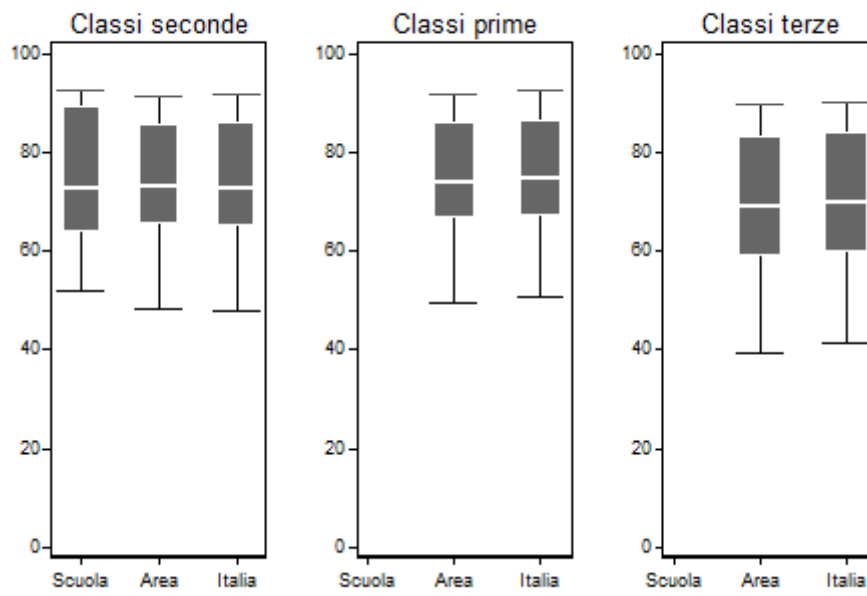
		Percentuale di femmine	Percentuale di stranieri	Percentuale di studenti figli di laureati
Classi seconde	Vostra scuola	50,8	18	35,6
	Area geografica	48	8,6	41
	Italia	48,3	6,1	39,8
Classi prime	Vostra scuola	-	-	-
	Area geografica	46,6	8,1	37,6
	Italia	48,1	6,2	35,7
Classi terze	Vostra scuola	-	-	-
	Area geografica	8,2	8,2	-
	Italia	49,1	6,2	27,6

Indici di benessere scolastico degli studenti coinvolti nella rilevazione

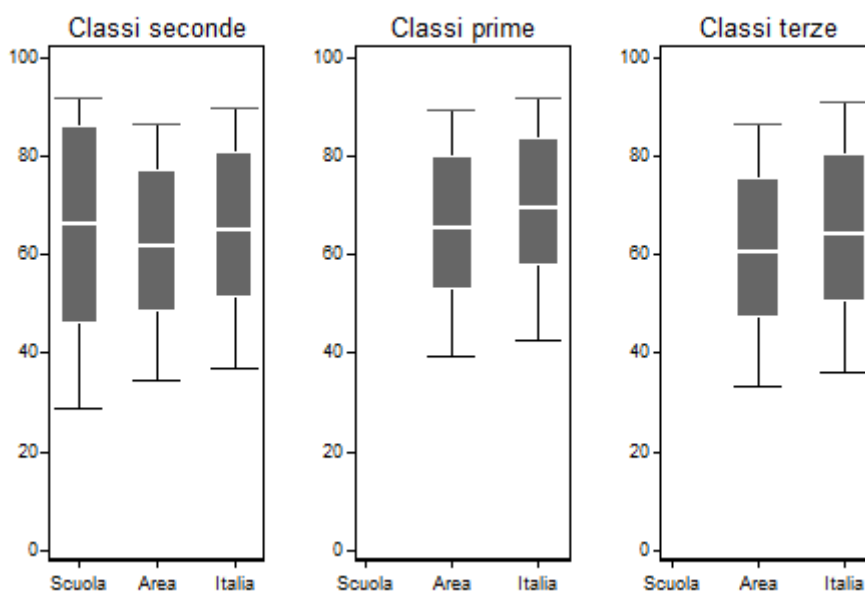
Soddisfazione per l'esperienza scolastica



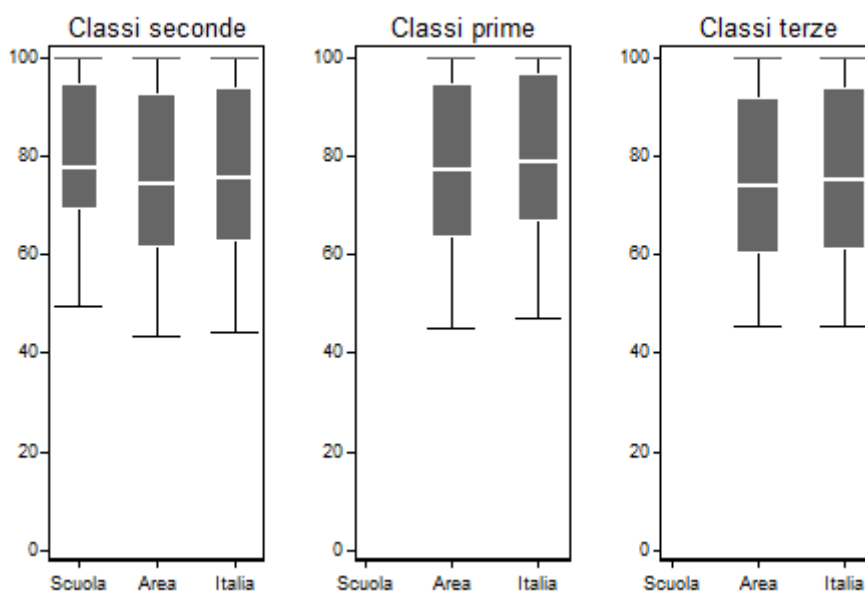
Soddisfazione per il rapporto con i compagni



Percezione di supporto da parte degli insegnanti



Percezione di equità da parte degli insegnanti



Motivazione alla prosecuzione degli studi

